OGGETTO: Cessione del Palazzo ex Dogana Vecchia. Reiterazione istanza di acquisto. Legge 31.12.1993 n.579.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con istanza in data 3.2.94 n.4263 di prot., fu chiesto al Ministero delle Finanze, ai sensi e con le modalità di cui alla Legge 31.12.1993 n.579, la cessione al Comune del fabbricato demaniale sito in Largo Chiesa Vecchia di Molfetta (denominato comunemente "Palazzo ex Dogana Vecchia") allo scopo di utilizzarlo ad attività di interesse pubblico di competenza del Comune;

Visto che l'istanza non ha avuto sinora accoglimento e l'immobile continua a rimanere abbandonato determinando un notevole degrado che, solo in parte, relativamente alle sole strutture portanti, è stato contenuto dai lavori di consolidamento eseguiti alcuni anni orsono. Anzi, il protrarsi dello stato di abbandono dell'immobile provoca enormi danni all'immobile stesso, oltre che un sentimento collettivo di lesione della più importante "icona" cittadina;

Ribadita la volontà di acquisire l'immobile al patrimonio del Comune, per procedere alla sua valorizzazione, recupero e riqualificazione, soddisfacendo così le aspettative della cittadinanza che, a ragione, ritiene il Palazzo ex Dogana l'emblema della Città;

Ritenuto, quindi, di reiterare l'istanza di cessione al Comune dell'immobile;

Viste anche le successive leggi 23.12.1996 n.662 (art.3, commi da 86 a 95) e 27.12.1997, n.449 (art.3, commi 11 e 12);

Visti i pareri favorevoli espressi dal Capo Settore LL.PP. e dal Capo Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.vo n.267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1. di reiterare all'Agenzia del Demanio l'istanza di cessione al patrimonio del Comune del Palazzo ex Dogana Vecchia, sito in Molfetta, segnato al catasto al fg. N.55/b p.lle 2335, 1828, 1826, 1740, 1743 confinante a nord con p.lla U, a sud con via Chiesa Vecchia, Vico Muro, p.lla 1716 e ad est con via Campanile, via Chiesa Vecchia, p.lla 1739;
- 2. di riservarsi di assumere il corrispondente impegno di spesa, con contestuale indicazione dei mezzi di finanziamento, non appena a conoscenza della stima dell'immobile;

- 3. di richiedere, nelle more del procedimento di cessione, la consegna provvisoria dell'immobile per almeno mesi 12 per consentire di poter predisporre apposito studio di fattibilità ed idoneo progetto di ristrutturazione;
- 4. di demandare al Sindaco di dare esecuzione al presente provvedimento mediante formalizzazione della istanza ed al responsabile del procedimento ing. Vincenzo Balducci ogni altro adempimento.